



**Corso di formazione per Revisori degli Enti Locali LA
PROGRAMMAZIONE NEGLI ENTI LOCALI
E LA COLLABORAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

Mercoledì 3 Aprile 2024 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Relatore: Antonella Putrino –Commercialista in Torino - Presidente Ancrel Torino

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- • politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- • di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- • di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

BILANCIO DI PREVISIONE

.....ed ancora

- • di **verifica degli equilibri finanziari nel tempo** e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate.
- • informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

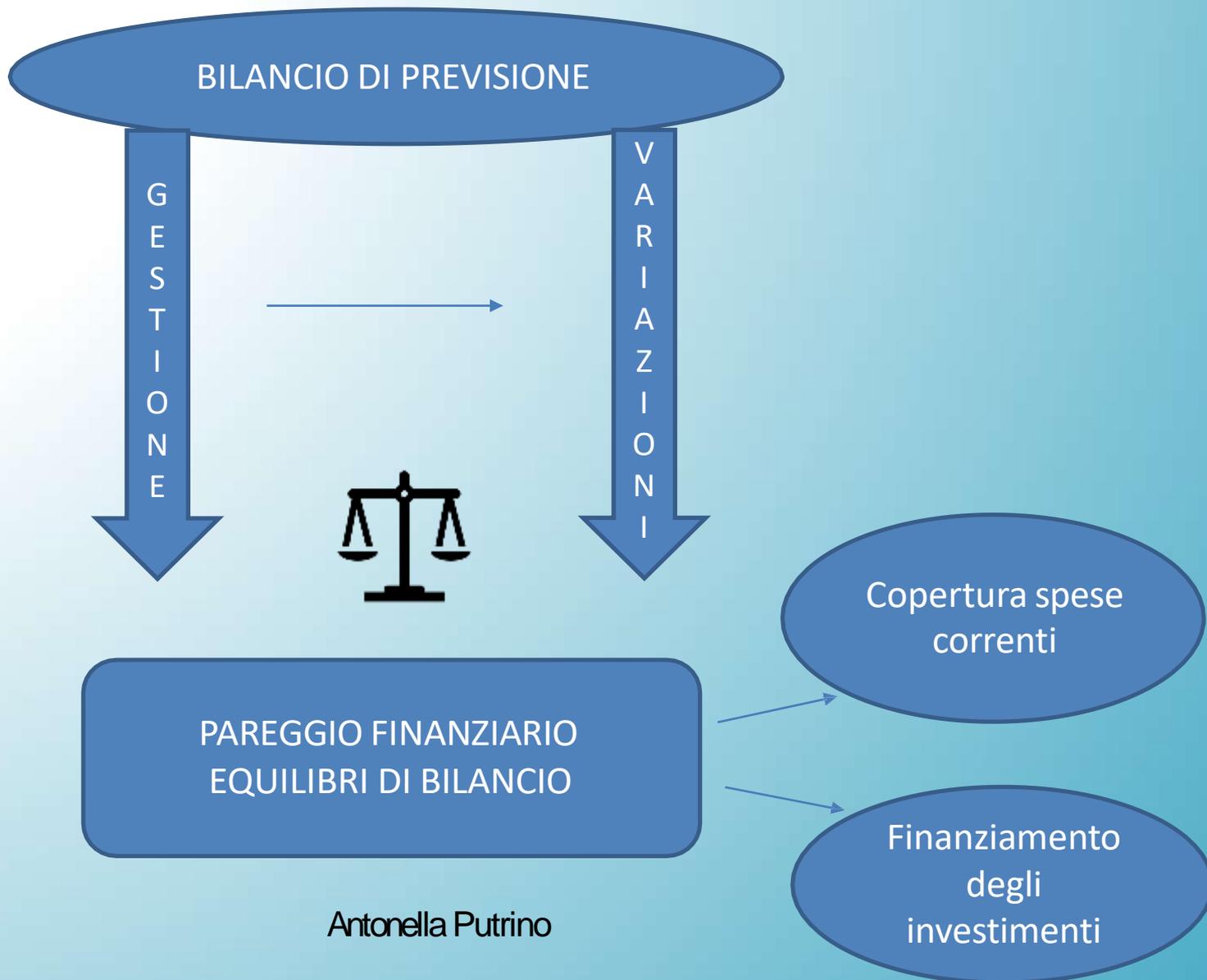
BILANCIO DI PREVISIONE

TUEL - Art. 162. Principi del bilancio

6. Il bilancio di previsione è deliberato in **pareggio finanziario complessivo per la competenza**, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e **garantendo un fondo di cassa finale non negativo**. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità. (comma così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Art.193 TUEL



INTERVENTO DELLO STATO

LEGGE N.243/2012

(Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione.)

Art.11

Concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge.

VERIFICA GENERALE POSTE DI BILANCIO**ENTRATE**

Verifica del grado di realizzazione delle entrate e in particolar modo:

- IMU
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Occorre verificare le Entrate di dubbia esigibilità:

- ENTRATE TRIBUTARIE
- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- ENTRATE IN CONTO CAPITALE

VERIFICA GENERALE POSTE DI BILANCIO

- SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA
- RECUPERO EVASIONE

CAPACITA' DI RISCOSSIONE

-Analisi della percentuale di riscossione

ACCANTONAMENTI

-Verifica della congruità dell'accantonamento al FCDE

VERIFICA GENERALE POSTE DI BILANCIO

SPESE

- MAGGIORI COSTI PER CONSUMI ENERGETICI
- MAGGIORI COSTI DEL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PNRR

VERIFICA GENERALE POSTE DI BILANCIO

SPESE DEL PERSONALE

COSTI DEL PERSONALE



PIANO TRIENNALE
FABBISOGNO DEL PERSONALE

Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla L.296/2006 e dal DL 78/2010

SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI

VERIFICA SITUAZIONE
ECONOMICO/PATRIMONIALE E FINANZIARIA
DA ULTIMI BILANCI DEPOSITATI O APPROVATI

CHECK LIST – VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 sono completi e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D.lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. lgs.118/2011;

- ai sensi dell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - (se non contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - (se non contenuta nel DUP) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001) approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- (se non contenuto nel DUP) il programma triennale forniture di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.

CONCLUSIONI PER L'AREA:

(considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)

RISPOSTA DI REVISIONE:

(procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)

RISCHI SULL'AREA:

Data: _____ Firma: _____

CHECK LIST – NOTA INTEGRATIVA

Principio contabile Allegato 4/1 al seguente paragrafo precisa:

§ 9.11.2 La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;*
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*



L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta/non riporta le informazioni previste **dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118** e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 (si veda nota metodologica riportata in calce alla presente tabella) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CONCLUSIONI PER L'AREA:

(considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)

RISPOSTA DI REVISIONE:

(procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)

RISCHI SULL'AREA:

Data: _____ Firma: _____

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
E DOCUMENTI ALLEGATI**

ATTENZIONE!!!

***Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del
parere da parte dell'Organo di revisione,***

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. del

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA

I sottoscritti / Il sottoscritto _____, _____, _____,
revisori / revisore nominati / nominato con delibera dell'organo consiliare n. _____ del
 _____ ;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

- che è stato ricevuto in datalo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data.....con delibera n., completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data..... in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

- D. LGS. 267/2000 (TUEL)
- PRINCIPI CONTABILI GENERALI E APPLICATI ALLA CONTABILITA' FINANZIARIA
- SCHEMA DI BILANCIO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 AL D. LGS. 118/2011

- ❑ LE DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE REGOLANO LA FINANZA LOCALE
- ❑ LO STATUTO DELL'ENTE
- ❑ REGOLAMENTO DI CONTABILITA' →
- ❑ REGOLAMENTI RELATIVI AI TRIBUTI LOCALI

ATTENZIONE
TERMINI DI RILASCIO DEL
PARERE

NON PREVISTO DALL'ART.239
DEL TUEL

ESEMPIO

PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 che fa obbligo al responsabile del Settore Finanziario di verificare la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale.

VISTO lo schema del Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 unitamente a tutti i suoi allegati obbligatori.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema del Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 unitamente a tutti i suoi allegati obbligatori, attestando la veridicità, a normativa vigente, delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari settori e nello stesso iscritte.

... .. , lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Antonella Putrino

l'Organo di revisione effettua le seguenti verifiche



al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di _____ registra una popolazione al 01.01.2023, di n ____ abitanti.

(eventuale) L'ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione

(eventuale) L'ente è incorporante del processo di fusione per incorporazione

(eventuale) L'ente è terremotato, il sisma si è verificato nel

- (eventuale) l'Ente è/non è in disavanzo.

- (eventuale) l'Ente è/non è in piano di riequilibrio.

- (eventuale) l'Ente è/non è in dissesto finanziario.

(Nel caso di risposta positiva indicare la data di avvio della procedura di risanamento finanziario)

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha/non** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati/non sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti sugli adempimenti omessi:.....

(Per la verifica di questa sezione si rimanda all'apposita check list relativa alle verifiche preliminari)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato/non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato/non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito/non ha gestito** in esercizio provvisorio.

In caso di risposta affermativa, specificare se l'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è/non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto/non è iscritto** alla BDAP.

Art. 163. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

(articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti **l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria**. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'[articolo 151, primo comma](#), differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.



Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'[articolo 222](#).

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti

- i termini di legge per l'approvazione del Bilancio,
- degli strumenti di programmazione,
- dell'invio dei dati alla BDAP,
scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **risulta/non risulta** strutturalmente deficitario.

Qualora l'Ente risulti strutturalmente deficitario **è stato/non è stato** rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **è stata prevista/non è stata prevista** l'applicazione di euro di avanzo accantonato/vincolato presunto.

In caso affermativo **sono stati/non sono stati** allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

N.B. se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare il prospetto A1, se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare il prospetto A2.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.del..... la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data/../2023 con verbale n....

La gestione dell'anno 2022 (l'ultimo rendiconto chiuso) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2022 |
|---|------------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | € 46.254.480,31 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | € 6.932.681,22 |
| b) Fondi accantonati | € 35.197.010,43 |
| c) Fondi destinati ad investimento | € 591.502,41 |
| d) Fondi liberi | € 3.533.286,25 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | € 46.254.480,31 |

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025***GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022***

di cui applicato all'esercizio 2023 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 4.566.765,04 così dettagliato:

- Quote accantonate 548.187,00 €
- Quote vincolate 1.263.128,04 €
- Quote destinate agli investimenti 479.000,00 €
- Quote disponibili 2.276.450,00 €

L'Ente ha successivamente **provveduto/non ha provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Oppure in caso di disavanzo

| | 31/12/____ |
|------------------------------------|------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | € 100,00 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | |
| b) Fondi accantonati | |
| c) Fondi destinati ad investimento | |
| d) Fondi liberi | |
| DISAVANZO DA RIPIANARE | € - |

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2022 (*ultimo rendiconto approvato*) è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliaura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n..... del sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere in data..... con verbale n..... per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano inesercizi (*non più di trenta anni*) a quote annuali costanti di euro.....

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

(nel caso di piano di rientro)

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro formulando sulla relazione semestrale del Sindaco parere favorevole con verbale n del

(oppure)

L'Organo di revisione ha rilevato, come indicato nei verbali n..... del....., il mancato rispetto del piano di rientro e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2024-2026 sia data copertura al mancato rientro.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

(oppure)

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2024-2026 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

(oppure):

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2024-2026.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| Disponibilità: | € 20.830.289,57 | € 19.532.108,01 | € 4.809.076,90 |
| di cui cassa vincolata | € 1.354.760,06 | € 684.602,51 | € 1.797.228,14 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | € - | € - | € - |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

N.B. Qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

Nel caso in cui l'Ente preveda la non restituzione dell'anticipazione di cassa entro la chiusura dell'esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell'importo da restituire al titolo V.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta/non rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano/non rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

| ENTRATE | Assestato 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|-------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | € 4.566.765,04 | € - | | |
| Fondo pluriennale vincolato | € 12.422.363,64 | € 1.921.617,30 | € 1.443.567,15 | € 1.109.900,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 27.397.030,00 | € 28.977.280,00 | € 28.977.280,00 | € 28.979.280,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | € 5.833.358,38 | € 5.171.845,00 | € 3.872.977,00 | € 3.774.277,00 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | € 17.098.151,97 | € 18.290.758,00 | € 18.391.963,00 | € 18.152.458,00 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | € 22.893.399,87 | € 17.531.366,11 | € 11.111.217,15 | € 7.494.495,60 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | € 4.030.000,00 | € 3.600.000,00 | € - | € 6.000.000,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | € 4.030.000,00 | € 3.600.000,00 | € - | € 6.000.000,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere | € 3.000.000,00 | € 3.000.000,00 | € 3.000.000,00 | € 3.000.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro | € 11.292.000,00 | € 11.292.000,00 | € 11.292.000,00 | € 11.292.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | € 112.563.068,90 | € 93.384.866,41 | € 78.089.004,30 | € 85.802.410,60 |

| SPESE | Assestato 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|-------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Disavanzo di amministrazione | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 1 - Spese correnti | € 51.571.851,12 | € 50.899.788,60 | € 49.659.637,15 | € 49.391.955,00 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | € 41.552.487,78 | € 23.486.777,81 | € 13.125.367,15 | € 15.136.195,60 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | € 4.030.000,00 | € 3.600.000,00 | € - | € 6.000.000,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | € 1.116.730,00 | € 1.106.300,00 | € 1.012.000,00 | € 982.260,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | € 3.000.000,00 | € 3.000.000,00 | € 3.000.000,00 | € 3.000.000,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | € 11.292.000,00 | € 11.292.000,00 | € 11.292.000,00 | € 11.292.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | € 112.563.068,90 | € 93.384.866,41 | € 78.089.004,30 | € 85.802.410,60 |

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato/non sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,

(Attenzione al riaccertamento dei residui)

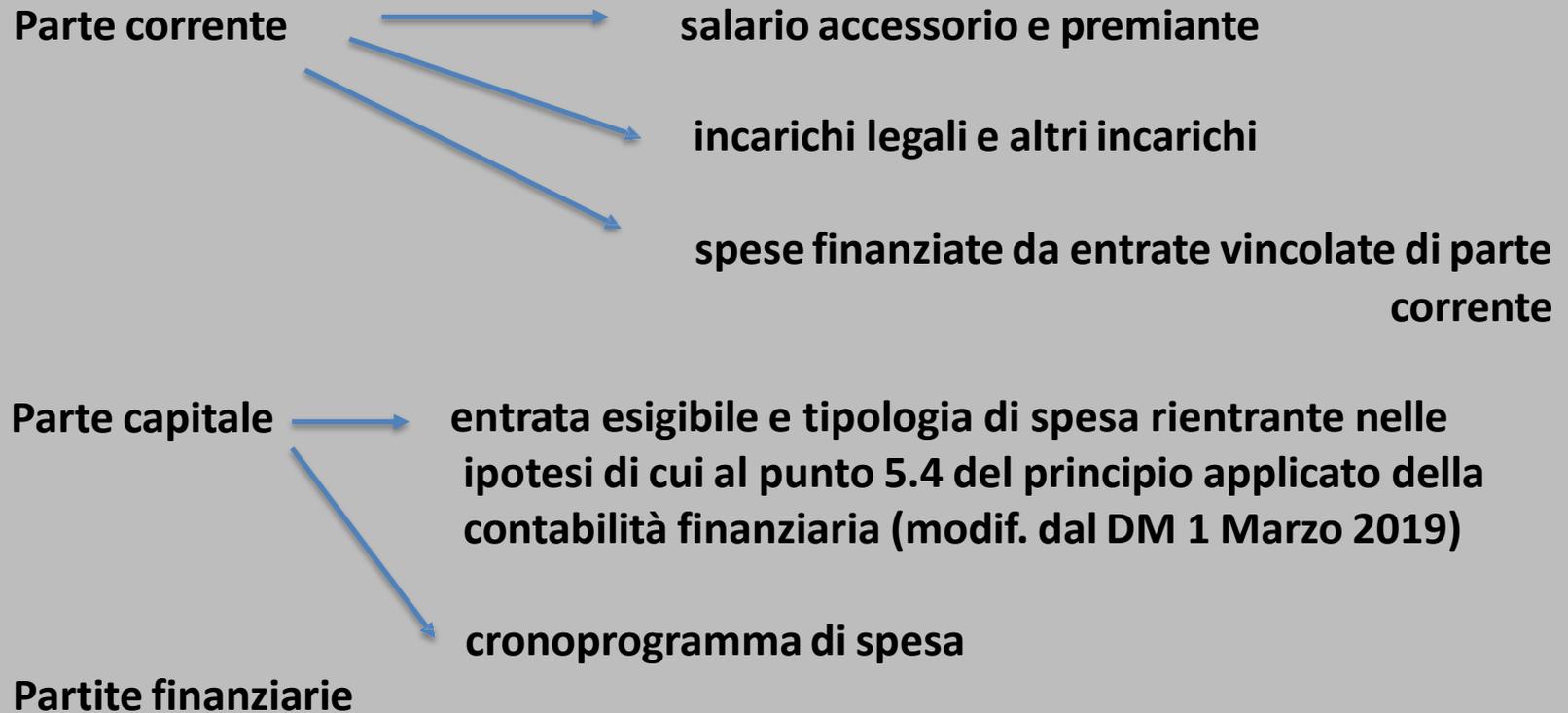
L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

(In caso negativo fornire chiarimenti, specialmente nel caso di assenza di stanziamenti FPV)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

COMPOSIZIONE E CORRETTA DETERMINAZIONE IN SEDE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO





L'Organo di revisione ha verificato, **anche mediante controlli a campione**, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

N.B. Si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

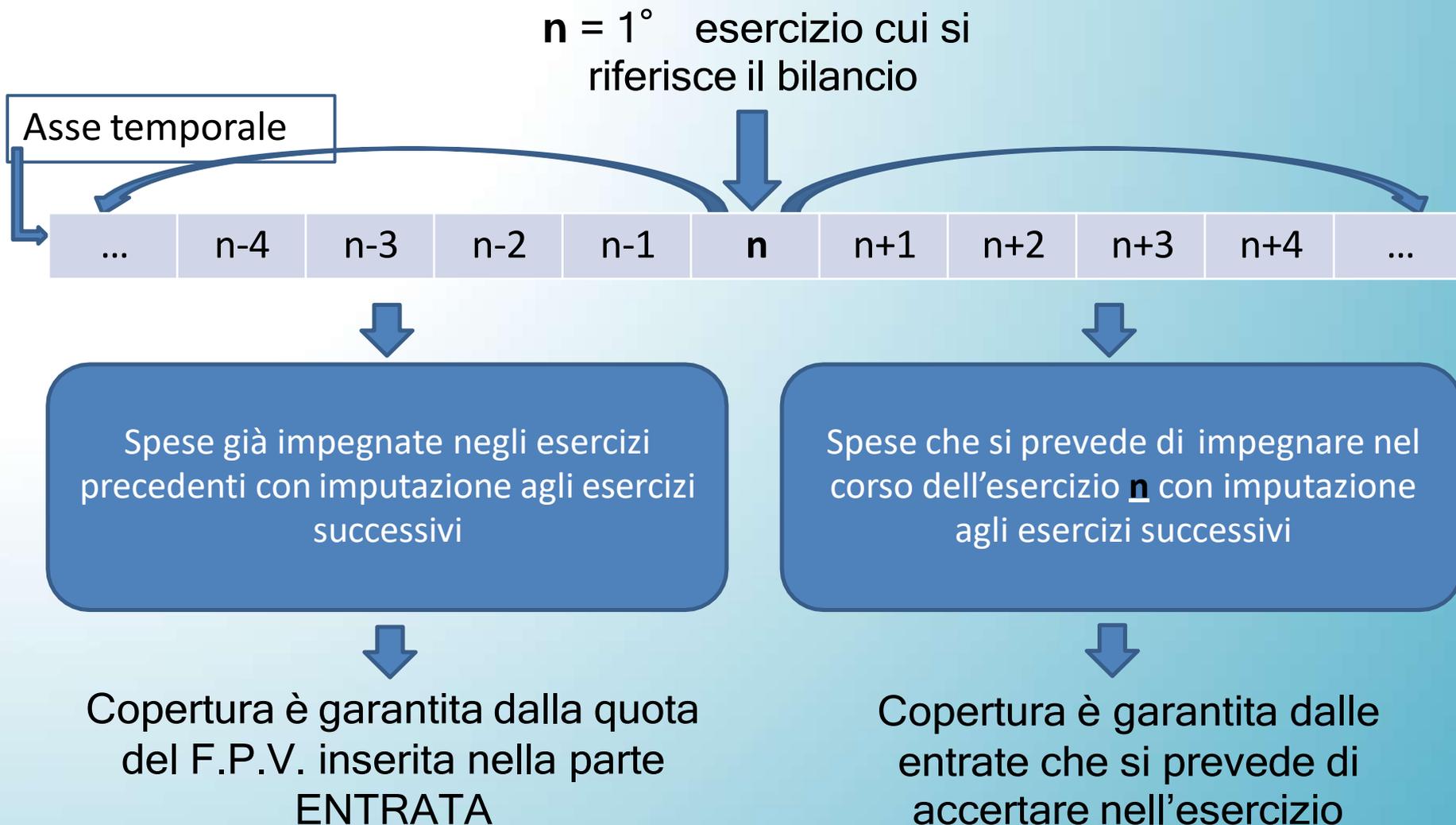
ENTRATE

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 | TIPOLOGIA | PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2023 | PREVISIONI ANNO 2024 | PREVISIONI ANNO 2025 | PREVISIONI ANNO 2026 |
|------------------|---|---|--------------------------|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1) | | previsione di competenza | 1.088.731,92 | 1.418.755,60 | 1.138.567,15 | 904.900,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1) | | previsione di competenza | 11.333.631,72 | 502.861,70 | 305.000,00 | 205.000,00 |
| | Utilizzo di avanzo di Amministrazione | | previsione di competenza | 4.566.765,04 | 0,0 | 0,00 | 0,00 |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2) | | previsione di competenza | | 0,0 | 0,0 | |
| | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsione di competenza | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/2023 | | previsione di cassa | 15.000.000,00 | 14.000.000,00 | | |

SPESE

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 | TIPOLOGIA | PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2023 | PREVISIONI ANNO 2024 | PREVISIONI ANNO 2025 | PREVISIONI ANNO 2026 |
|--------|-----------------------------|---|------------------------------------|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | 27.679.576,75 | previsione di competenza | 112.563.068,90 | 93.384.866,41 | 78.089.004,30 | 85.802.410,60 |
| | TOTALE TITOLI | | di cui già impegnato* | | (11.543.779,89) | (6.963.642,87) | (1.215.496,81) |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | (1.921.617,30) | (1.443.567,15) | (1.109.900,00) | (1.153.600,00) |
| | | | previsione di cassa | 112.118.739,63 | 116.787.275,25 | | |
| | | 27.679.576,75 | previsione di competenza | 112.563.068,90 | 93.384.866,41 | 78.089.004,30 | 85.802.410,60 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | di cui già impegnato* | | (11.543.779,89) | (6.963.642,87) | (1.215.496,81) |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | (1.921.617,30) | (1.443.567,15) | (1.109.900,00) | (1.153.600,00) |
| | | | previsione di cassa | 112.118.739,63 | 116.787.275,25 | | |

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESA



Verifica degli equilibri anni 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire/non garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:.....

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | 2024 Previsioni di cassa | 2024 Previsioni di competenza | 2025 Previsioni di competenza | 2026 Previsioni di competenza |
|---|-----|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 14.000.000,00 | | | |
| A)Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 1.418.755,60 | 1.138.567,15 | 904.900,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 52.439.883,00 0,00 | 51.242.220,00 0,00 | 50.906.015,00 0,00 |
| C)Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> | (-) | 0,00 | 50.899.788,60 | 49.659.637,15 | 49.391.955,00 |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 1.138.567,15 | 904.900,00 | 948.600,00 |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 0,00 | 5.207.890,00 | 5.207.890,00 | 5.207.890,00 |
| E)Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F)Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 0,00 0,00 0,00 | 1.106.300,00 0,00 0,00 | 1.012.000,00 0,00 0,00 | 982.260,00 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 0,00 | 1.852.550,00 | 1.709.150,00 | 1.436.700,00 |

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| | | | | | |
|--|-----|--------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 58.000,00 0,00 | 58.400,00 0,00 | 60.850,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 1.910.550,00 | 1.767.550,00 | 1.497.550,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|---|-----|-------------|---------------|---------------|---------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 502.861,70 | 305.000,00 | 205.000,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 0,00 | 24.731.366,11 | 11.111.217,15 | 19.494.495,60 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 58.000,00 | 58.400,00 | 60.850,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 3.600.000,00 | 0,00 | 6.000.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 1.910.550,00 | 1.767.550,00 | 1.497.550,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 0,00 | 23.486.777,81 | 13.125.367,15 | 15.136.195,60 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|---|-----|-------------|--------------|-------------|--------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 3.600.000,00 | 0,00 | 6.000.000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 3.600.000,00 | 0,00 | 6.000.000,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

| | | | | |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI
PREVISIONE



GESTIONE

EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA:

CORRENTE

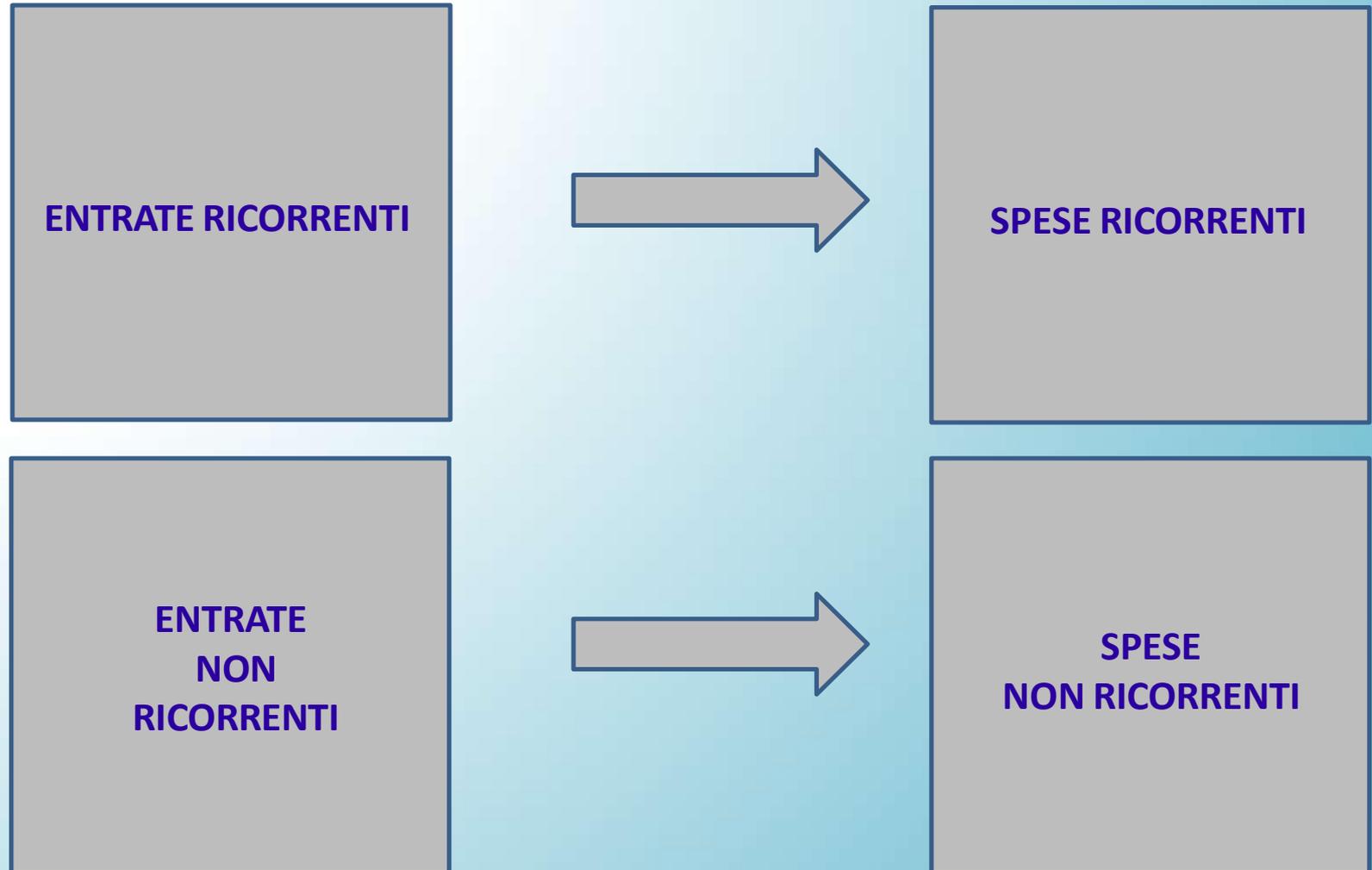
CAPITALE

LA GESTIONE DI CASSA

LA GESTIONE IN CONTO RESIDUI

ATTENDIBILITA'
Risultato di amm.ne

EQUILIBRI DI BILANCIO



SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

L'art. 25 comma 1 lett. b) della L. 196/2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita “a regime” un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi **non ricorrenti** le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; - i condoni; - i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, quando hanno natura straordinaria e non andamento costante negli esercizi ed il riferimento è al trend delle entrate da lotta all'evasione registrato nei precedenti anni; - le entrate per eventi calamitosi; - le alienazioni di immobili; - le accensioni di prestiti; - i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce/non garantisce i rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata/non sia stata calcolata** tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono/non comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state/non sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto/non tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti /non sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno/non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino/non rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

In caso di sovrastime fornire chiarimenti.....

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la **cassa vincolata** per euro..... (*per il bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2023 inserire il dato stimato*).

CASSA

- **SALDO DI CASSA NON NEGATIVO**
- **-VERIFICA CHE NON VI SIANO PRESENTI TENSIONI DI CASSA DOVUTE A RADICATE SITUAZIONI DI DISALLINEAMENTO TRA CASSA E COMPETENZA CHE POSSANO PRELUDERE AD UNO SQUILIBRIO STRUTTURALE**
- **SALDO DI CASSA DEVE RISPECCHIARE UNA CORRETTA PREVISIONE INIZIALE, NON COSTRUITA DALLA SOMMATORIA DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA PIU' I RESIDUI; DEVE TENER CONTO DELL'ACCANTONAMENTO AL FCDE;**
- **PER LA SPESA DEL TITOLO II DEVE TENER CONTO DEI CRONOPROGRAMMI DEI SINGOLI INTERVENTI E DELLE CORRELATE IMPUTAZIONI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**
- **-CONTINUO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**
- **-ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE A FINE ANNO**

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI COMMERCIALI

Adeguamento da parte degli enti ai nuovi obblighi normativi in **tema di tempestività dei pagamenti commerciali** introdotti dall'art.1, commi 858-872 della L.30 dicembre 2018, L.145 (legge di bilancio 2019) e più volte modificati, da ultimo, dal DL 6 novembre 2021 n.152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n.233.

Legge di bilancio 2020 ha fissato, con decorrenza dal 2021, gli obblighi di stanziamento in bilancio dell'accantonamento al **Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)**, avente la finalità di limitare la capacità di spesa da parte degli enti che non sono in grado di diminuire significativamente il debito commerciale pregresso e presentano un indicatore annuale dei pagamenti non in linea con i termini previsti dalla normativa.

Tali obblighi sono stati estesi, dall'art.9, co. 2, lett. b) del DL n.152/2021, anche ai casi di esercizio provvisorio o gestione provvisoria.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n..... del attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

(oppure)

..... rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità.

.....

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n..... del attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

(oppure)

..... rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

(se approvato distintamente dal DUP)

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n in data.....;

N.B. Si segnala, in particolare, che se il documento è approvato con il PIAO e successivamente al bilancio di previsione 2024/2026, l'Organo di Revisione deve verificare la coerenza delle previsioni del bilancio 2024/2026 con il DUP 2024-2026 che deve comunque contenere la programmazione del fabbisogno del personale 2024-2026 e dovrà rilasciare il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, **tenga/non tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa *(si rinvia alla sezione dedicata al personale)*

L'Organo di revisione **ritiene/non ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

(se approvato distintamente dal DUP) Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n..... del

L'Organo di revisione **ritiene/non ritiene** che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha allegato/non ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR
(si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del..... (eventuale : con una soglia di esenzione per redditi fino a euro.....), oppure in base a scaglioni fiscali

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell’integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

| IMU | Esercizio 2023 (assestato o rendiconto) | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|-----|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| IMU | € 7.563.750,00 | € 7.604.000,00 | € 7.604.000,00 | € 7.604.000,00 |

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

| | Esercizio 2023 (assestato o rendiconto) | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|----------------------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| TARI | € 7.973.000,00 | € 8.669.000,00 | € 8.669.000,00 | € 8.669.000,00 |
| <i>FCDE competenza</i> | € 346.000,00 | € 1.100.970,00 | € 1.100.970,00 | € 1.100.970,00 |
| <i>FCDE PEF TARI</i> | | | | |

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro, con un aumento/diminuzione di euro rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere positivo sulla proposta di deliberazione n. che sottoponeva al Consiglio Comunale la presa d'atto dell'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF MTR - 2 ARERA) e approvazione delle tariffe della TARI.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (**N.B. modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente**):

| <i>Altri Tributi</i> | Esercizio 2023 (assestato o rendiconto) | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|----------------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Imposta di soggiorno | € 100,00 | € - | € - | € - |
| Contributo di sbarco | € - | € - | € - | € - |
| Altri (specificare) | | | | |
| Totale | € 100,00 | € - | € - | € - |

(solo se istituita l'imposta di soggiorno)

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene/non avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Titolo 1 - recupero evasione | Accertato 2021 | Accertato 2022 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|---|----------------|----------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Recupero evasione IMU | € 884.510,50 | € 1.015.307,00 | € 1.000.000,00 | € 443.010,00 | € 1.000.000,00 | € 443.010,00 | € 1.000.000,00 | € 443.010,00 |
| Recupero evasione TASI | € 20.585,00 | € 8.881,00 | € 1.000,00 | € 360,00 | € 1.000,00 | € 360,00 | € 1.000,00 | € 360,00 |
| Recupero evasione TARI | € - | € 369.442,00 | € 250.000,00 | € 212.875,00 | € 250.000,00 | € 212.875,00 | € 250.000,00 | € 212.875,00 |
| Recupero evasione Imposta di soggiorno | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Recupero evasione imposta di pubblicità | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | | | | | | | | |

L'Organo di revisione **ritiene/non ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

CAPACITA' DI RISCOSSIONE

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA:

- IMU
- TASI
- TARI
- ALTRI TRIBUTI/IMPOSTE



ATTENZIONE!
Accantonamenti
FCDE



SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA
(artt.142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | € - | € - | € - |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | € - | € - | € - |
| TOTALE SANZIONI | € - | € - | € - |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | € - | € - | € - |
| Percentuale fondo (%) | n.d. | n.d. | n.d. |

L'Organo di revisione **ritiene/non ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

-euro ... per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

-euro ... per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta ... in data ... la somma di euro ... (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro ... alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro.....

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Canoni di locazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri (specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | n.d. | n.d. | n.d. |

L'Organo di revisione **ritiene/non ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

| Titolo 3 | Accertato 2022 | 2023 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|---------------------------|----------------|----------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Canone Unico Patrimoniale | € 950.200,50 | € 1.127.000,00 | € 1.250.000,00 | € - | € 1.250.000,00 | € - | € 1.250.000,00 | € - |

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|--------------------------|----------------|----------------|---------------------|
| 2022 (rendiconto) | € 1.429.787,06 | € 53.387,98 | € 1.376.399,08 |
| 2023 (assestato) | € 900.000,00 | € 58.000,00 | € 842.000,00 |
| 2024 | € 890.000,00 | € 58.000,00 | € 832.000,00 |
| 2025 | € 850.000,00 | € 58.400,00 | € 791.600,00 |
| 2026 | € 734.000,00 | € 60.850,00 | € 673.150,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

LEGGI 232/2016 art.1 comma 460

460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al [d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380](#), sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. (comma così modificato dall'art. 1-bis legge n. 172 del 2017)

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Previsioni Def. 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 |
|-------------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | € 12.938.559,68 | € 12.460.600,00 | € 12.722.240,00 | € 12.702.320,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | € 892.953,68 | € 774.662,00 | € 794.144,00 | € 793.094,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | € 25.232.459,38 | € 24.261.418,15 | € 23.208.746,15 | € 22.931.299,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | € 6.179.502,80 | € 5.126.301,15 | € 5.110.850,00 | € 5.127.600,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | € - | € - | € - | € - |
| 106 | Fondi perequativi | € - | € - | € - | € - |
| 107 | Interessi passivi | € 261.790,00 | € 315.120,00 | € 279.300,00 | € 242.110,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | € - | € - | € - | € - |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | € 568.432,80 | € 598.730,00 | € 647.750,00 | € 649.750,00 |
| 110 | Altre spese correnti | € 5.498.152,78 | € 7.362.957,30 | € 6.896.607,00 | € 6.945.782,00 |
| | Totale | 51.571.851,12 | 50.899.788,60 | 49.659.637,15 | 49.391.955,00 |

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono/non sono costruite tenendo conto/non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

| | Assestato 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|--|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004) | | | | |
| Gas (PDC U.1.03.02.05.006) | | | | |
| Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015) | | | | |
| Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999) | | | | |
| Totale | € - | € - | € - | € - |

Antonella Putrino

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto/non è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

(in caso di risposta affermativa)

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto/non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato/non ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

(in caso di risposta negativa e con riferimento alla sola specifica ipotesi di superamento del valore soglia per fascia demografica, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del decreto attuativo)
L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **abbia/non abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro..... relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

-con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'**art. 1 comma 557 della Legge 296/2006** rispetto al **valore medio del triennio 2011/2013**, pari ad €, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da.....; **(per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno)**

-con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'**art. 1 comma 562 della Legge 296/2006** **rispetto al valore 2008**, pari ad € , considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da;**(per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno);**

-dei vincoli disposti dall'**art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010** sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla **corrispondente spesa dell'anno 2009** di euro, come risultante da a

(In caso di non rispetto dei limiti fornire spiegazioni)

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto/non tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha in servizio o prevede/non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

SPESE DEL PERSONALE

❑ MAGGIORI COSTI DEL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PNRR (art.31 bis DL 152/2021)

sono previste assunzioni di personale con contratto a tempo determinato con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità.

La durata del contratto prevista è di un periodo pari o superiore a 36 mesi, purché non ecceda il periodo di completamento del PNRR.

Devono essere rispettati i limiti previsti dalla Tab.1 del DL 152/2021.

SPESE DEL PERSONALE

- ❑ MAGGIORI COSTI DEL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PNRR (art.31 bis DL 152/2021)

Tali spese non rilevano ai fini dell'art.33 del DL 34/2019 e dell'art.1,commi 557 e 562, della L.296/2006.

Tali disposizioni possono essere applicate anche a comuni strutturalmente deficitari o sottoposti a procedure di riequilibrio finanziario pluriennale o in dissesto finanziario.

SPESE DEL PERSONALE

□ MAGGIORI COSTI DEL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PNRR (art.31 bis DL 152/2021)

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, il Ministero dell'Interno ha istituito un apposito fondo, con una dotazione di circa 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, per concorrere alla copertura dei maggiori costi sostenuti dai predetti comuni.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato/non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro;
- per il 2025 ad euro;
- per il 2026 ad euro;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state/non sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde/non corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha/non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

... ..

... ..

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|------------|------------|------------|
| Opere a scomputo di permesso di costruire | € - | € - | € - |
| Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche | € - | € - | € - |
| Permute | € - | € - | € - |
| Project financing | € - | € - | € - |
| Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016 | € - | € - | € - |
| TOTALE | € - | € - | € - |

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

| Bene utilizzato | Costo per il concedente | Durata in mesi | Canone annuo | Costo riscatto |
|-----------------|-------------------------|----------------|--------------|----------------|
| | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro pari allo% delle spese correnti;

anno 2025 - euro pari allo% delle spese correnti;

anno 2026 - euro pari allo% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

(in caso negativo specificare)

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ***ha stanziato/non ha stanziato*** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro
- la consistenza del fondo di riserva di cassa ***rientra/non rientra*** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

(in caso negativo specificare)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro per l'anno 2024;
 - euro per l'anno 2025;
 - euro per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono/non corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

(in caso negativo specificare)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

In caso di mancato rispetto fornire le motivazioni:.....

L'Ente **ha utilizzato/non** ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato/non** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso/non si è avvalso** della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è/non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

*Art. 107-bis DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21
(Scaglionamento avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali)*

*1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 **accantonato** nel risultato di amministrazione o **stanziato** nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021*

.....non dimentichiamo che.....

Enti per i quali durante l'approvazione del rendiconto 2019 è emerso un disavanzo derivante dal cambio del metodo di calcolo del FCDE da semplificato a ordinario, stanno procedendo con il ripiano del disavanzo secondo le modalità previste dall'art.39-quater del DL N.162/2019 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n.8/2020)

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

BRUSCO INCREMENTO DEL FCDE
SI RIPERCUOTE SUGLI

```
graph TD; A[BRUSCO INCREMENTO DEL FCDE  
SI RIPERCUOTE SUGLI] --> B(EQUILIBRI DI BILANCIO)
```

EQUILIBRI DI BILANCIO

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'



Tra le ENTRATE del Titolo I, II, III, IV

occorre individuare quelle che possono generare crediti di dubbia e difficile esazione

Non devono essere considerate le entrate

- ❖ Da crediti da altre P.A.
- ❖ Da crediti garantiti con fidejussione e da concessioni di crediti
- ❖ Accertate per cassa

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

MODALITA' DI CALCOLO BILANCIO DI PREVISIONE

Esempio 5 dell'appendice tecnica – Principio contabile applicato

incassi di competenza/accertamenti di competenza

quinquennio di riferimento tutto composto esclusivamente da esercizi gestiti in contabilità armonizzata (competenza finanziaria potenziata)

SOLO MEDIA SEMPLICE

Metodo ordinario

(sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

FAQ ARCONET N.26

Facoltà di effettuare il calcolo del quinquennio di riferimento

Incassi di competenza esercizio x +
Incassi esercizio x + 1 in conto residui x



Accertamenti
esercizio x

Esempio
MEDIA DEI RAPPORTI ANNUI

| CAPITOLO 1440 MENZA SCUOLA MATERNA | TOTALE ACCERTATO ANNUO | RISCOSSIONI COMPETENZA | RISCOSSIONI RESIDUI ESERCIZI SUCCESSIVI | TOTALE RISCOSSO | % RISCOSSIONE | NON RISCOSSO | % INESIGIBILITA' |
|---|---------------------------|---------------------------|--|-----------------|---------------|--------------|------------------|
| 2018 | 1.652,36 | 856,40 | | 856,40 | 51,83 | 795,96 | 48,17 |
| 2019 | 884,05 | 884,05 | | 884,05 | 100,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2020 | 589,11 | 128,57 | | 128,57 | 21,82 | 460,54 | 78,18 |
| 2021 | 57,44 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 57,44 | 100,00 |
| 2022 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00 |
| | | | | | | Media 5 anri | 65,27 |

2024/2026

500,00

ACCANTONAMENTO
CORRETTO A FONDO 326,35

% ACCANTONAMENTO 65,27

| CAPITOLO 1760 BANCHI MERCATO | TOTALE ACCERTATO ANNUO | RISCOSSIONI COMPETENZA | RISCOSSIONI RESIDUI ESERCIZI SUCCESSIVI | TOTALE RISCOSSO | % RISCOSSIONE | NON RISCOSSO | % INESIGIBILITA' |
|------------------------------------|---------------------------|---------------------------|--|-----------------|---------------|--------------|------------------|
| 2018 | 6.000,00 | 3.350,27 | 2.579,59 | 5.929,86 | 98,83 | 70,14 | 1,17 |
| 2019 | 6.000,00 | 3.461,38 | 2.538,62 | 6.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2020 | 11.000,00 | 4.807,22 | 4.724,21 | 9.531,43 | 86,65 | 1.468,57 | 13,35 |
| 2021 | 8.000,00 | 3.046,15 | 3.546,88 | 6.593,03 | 82,41 | 1.406,97 | 17,59 |
| 2022 | 8.000,00 | 2.590,83 | 2.219,96 | 4.810,79 | 60,13 | 3.189,21 | 39,87 |
| | | | | | | Media 5 anni | 14,39 |

2024/2026

11.000,00

ACCANTONAMENTO
CORRETTO A FONDO

1.583,38

% ACCANTONAMENTO

14,39

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è/non è** congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto/non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

| Missione 20, programma 3 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|---|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|
| | Importo | Note | Importo | Note | Importo | Note |
| Fondo rischi contenzioso | | | | | | |
| Fondo oneri futuri | | | | | | |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | |
| Fondo passività potenziali | | | | | | |
| Accantonamenti per indennità fine mandato | | | | | | |
| Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati | | | | | | |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | | | | | | |
| Fondo aumenti contrattuali personale dipendente | | | | | | |
| Altri..... | | | | | | |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato/non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

FONDI ACCANTONAMENTO

CONGRUITA'

Accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Al fine di preservare gli equilibri è necessaria un'attenta quantificazione degli accantonamenti volti a dare copertura a possibili oneri futuri, derivanti da impegni più o meno certi sia per il loro ammontare che per la loro scadenza.

(ATT.NE AL RILASCIO DI GARANZIE FIDEIUSSORIE).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

FONDI ACCANTONAMENTO

Fondo contenzioso

Determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h)

(significative probabilità di soccombenza o di sentenza non definitiva e non esecutiva - si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento)

Per una congrua valutazione si rende necessaria un'apposita relazione sullo stato dell'arte del contenzioso e sulle possibilità o meno di soccombenza, stilata dall'ufficio legale dell'ente o dall'avvocato a cui è stato affidato il contenzioso

FONDI ACCANTONAMENTO

Fondo contenzioso

Evento probabile: quando accadimento è ritenuto più verosimile del contrario

Evento possibile: quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile (ridotta probabilità di realizzazione)

Evento remoto: quando ha scarsissime possibilità di verificarsi (accadimento solo in situazioni eccezionali)

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

-Passività probabile → prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;

-Passività possibile → 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;

-Passività da evento remoto → prob. < 10% - nessun accantonamento.

FONDI ACCANTONAMENTO

Fondo indennità di fine mandato

Verifica della costituzione ed incremento in base ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno

Fondo perdite aziende e società partecipate (eventuale)

Qualora ricorrano le condizioni ex art. 1, commi 550-552, della legge 147/2001 per le aziende speciali ed ex art. 21 del TUSP per le società, occorre effettuare un accantonamento

[ATTENZIONE ART. 147-quater TUEL](#)

★ FONDI ACCANTONAMENTO

Altri fondi e accantonamenti

- aumenti contrattuali del personale dipendente
- (eventuale) accantonamenti a fronte di garanzie rilasciate a favore di terzi
- altri accantonamenti

Il Revisore verifica la corretta gestione:
-nel bilancio di previsione
-durante l'esercizio
e che nel rendiconto il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponda al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione



Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta/non rispetta o rispetterà/non rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è soggetto/non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato/non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

-ha / non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

-ha/non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

N.B. Nel caso in cui l'ente debba effettuare l'accantonamento al FGDC, si invita l'Organo di revisione a soffermarsi sulla natura delle cause e ad effettuare le dovute considerazioni affinché l'ente provveda a rispettare i tempi di pagamento e alla riduzione del proprio stock di debito commerciale.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano/non risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta/non rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano/non siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2024-2026)*

(In caso negativo indicare le ragioni)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Residuo debito (+) | 7.040.583,50 | 6.260.961,17 | 9.174.231,17 | 11.667.931,17 | 10.655.931,17 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 4.030.000,00 | 3.600.000,00 | 0,00 | 6.000.000,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 779.622,33 | 1.116.730,00 | 1.106.300,00 | 1.012.000,00 | 982.260,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 6.260.961,17 | 9.174.231,17 | 11.667.931,17 | 10.655.931,17 | 15.673.671,17 |
| Sospensione mutui da normativa emergenziale * | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta/non risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

(In caso negativo fornire spiegazioni)

N.B. Nel caso di rinegoziazioni dei mutui inserire i riferimenti del parere rilasciato elencando i mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|-------------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Oneri finanziari | 218.528,98 | 264.260,00 | 259.990,00 | 313.320,00 | 277.500,00 |
| Quota capitale | 779.622,33 | 1.116.730,00 | 1.106.300,00 | 1.012.000,00 | 982.260,00 |
| Totale fine anno | 998.151,31 | 1.380.990,00 | 1.366.290,00 | 1.325.320,00 | 1.259.760,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi **è/non è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

(In caso negativo fornire spiegazioni)

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 218.528,98 | 264.260,00 | 259.990,00 | 313.320,00 | 277.500,00 |
| entrate correnti | 49.635.708,11 | 48.097.491,92 | 43.730.635,02 | 43.730.635,02 | 43.730.635,02 |
| % su entrate correnti | 0,44% | 0,55% | 0,59% | 0,72% | 0,63% |
| <u>Limite art. 204 TUEL</u> | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede/non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|------|------|------|
| Garanzie prestate in essere | | | |
| Accantonamento | | | |
| Garazie che concorrono al limite indebitamento | | | |

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 [*indicare l'eventuale diverso termine*].

(in caso di risposta negativa fornire spiegazioni)

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

OPPURE L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

(in caso di risposta negativa fornire chiarimenti)

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente prevede di [*sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie*] a favore ,
 al fine di

[OPPURE L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

| SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI | perdita/diff.valore e costo produzione 2022 | Quota ente | Fondo |
|---|--|-------------------|--------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| TOTALE | | 0,00 | 0,00 |

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Art. 147- quater. Controlli sulle società partecipate non quotate
(Articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), L. 213/2012)

1. L'ente locale definisce, secondo la **propria autonomia organizzativa, un sistema di controllo sulle società partecipate**. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, l'amministrazione definisce **preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata**, secondo parametri qualitativi e quantitativi e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato secondo la competenza economica.
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali **con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015**

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



RILEVARE

- a) i rapporti finanziari tra l'ente e le società/organismi partecipati
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società/organismi
- c) I contratti di servizio e la loro qualità

VERIFICARE

il rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



- sia che la copertura degli obiettivi si espanda fino al controllo analogo delle società in house
- sia che si riduca a verifiche minime per le partecipazioni polverizzate

CONSIDERAZIONI.....

Gli enti locali devono istituire, tramite le proprie strutture interne, un sistema di controllo sulle società non quotate partecipate

Occorre monitorare con la massima attenzione il patrimonio netto ed i risultati economici negativi delle partecipate i quali possano causare squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente

[EVENTUALE Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016) [nel caso di enti che abbiano provveduto a effettuarla prima dell'approvazione del bilancio di previsione]

L'Ente ha provveduto, in data, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

| Denominazione sociale | Quota di partecipazione | Motivo di dismissione | Modalità di dismissione | Data di dismissione | Modalità di ricollocamento personale |
|-----------------------|-------------------------|-----------------------|-------------------------|---------------------|--------------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |

[**OPPURE** L'Ente ha provveduto, in data, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato/non si è dotato** di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato/non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

| Intervento | Interventi attivati/da attivare | Missione | Componente | Linea d'intervento | Titolarità | Termine previsto | Importo | Fase di Attuazione |
|------------|---------------------------------|----------|------------|--------------------|------------|------------------|---------|--------------------|
| | Interventi da attivare | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

...

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto/non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono/non sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto/il non rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- **il rispetto/non rispetto** di quanto previsto dalla [Circolare 4/2022 della RGS](#).
- la **corretta/la non corretta** rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

IL PNRR

IL PIANO ELENCA

➤ INVESTIMENTI

previsti

divisi per

«MISSIONE»

«COMPONENTE»

Traguardi
(*milestones*)Obiettivi
(*target*)

assegnazione di risorse con indicatori:

- qualitativi (per i traguardi)
- quantitativi (per gli obiettivi)

conseguimento

LA CORTE DEI CONTI E IL PNRR

Gli enti territoriali sono chiamati a rafforzare le proprie capacità tecniche ed operative con particolare riguardo alle **attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi-** (piattaforma REGIS)

A supporto di tali attività sono previste misure per facilitare il reclutamento di personale.

Le componenti collegate alla programmazione delle attività del PNRR avranno incidenza **sulla gestione di competenza**, ma soprattutto sulla **gestione della liquidità e, in particolare, sul rispetto degli equilibri di cassa**

★ L'ORGANO DI REVISIONE E IL PNRR

Occorre verificare l'adozione, da parte degli enti, di strumenti finalizzati a preparare "la macchina amministrativa e gestionale" focalizzando l'attenzione:

- sul personale**, con particolare riferimento all'adeguatezza della struttura organizzativa, alla pianificazione del fabbisogno in coerenza con i progetti previsti, oltre che alla corretta applicazione delle norme concernenti le facoltà assunzionali derogatorie;
- sulle modalità di contabilizzazione derogatorie** previste dalle recenti norme sulla governance del PNRR, e sulla corretta evidenziazione contabile delle risorse e delle spese ad esso ascrivibili;
- sulle misure organizzative** adottate per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione e sull'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di *audit*, eventualmente anche **attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni.**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi *(indicati nella nota integrativa o rilevati dall'Organo di revisione nel suo operato)*:

(oppure)

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate

spese

(oppure)

1. ter) Che la congruità e l'attendibilità delle seguenti previsioni non è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile l'entrata, mentre la spesa prevista non appare congrua tenendo conto:

- delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'ente;
- alla necessità di finanziare o ricapitalizzare i seguenti organismi partecipati
- alla necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili;
- alla necessità di finanziare debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

per cui si invita il Consiglio a adottare le misure correttive o i provvedimenti di seguito indicati:

entrate inattendibili

spese non congrue

.....

.....

(N.B. Suggestire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsionali o gestionali, quali ad esempio:

-per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;

-per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata (*n.b. è necessario che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale*), all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:.....

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

(oppure)

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti.....

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

(oppure)

Gli stanziamenti dovranno essere integrati o previsti, in particolare per.....

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

(Nel caso in cui non sussistano le motivazioni esposte nel precedente paragrafo l'Organo di revisione esprimerà un parere non favorevole, oppure un parere favorevole con riserva su specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi, sulla proposta di bilancio presentata dalla giunta e sui documenti allegati, in particolare nel caso in cui le previsioni portino a non rispettare gli equilibri di finanza pubblica il parere può essere così articolato)

Ipotesi 1

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

e parere non favorevole relativamente ai seguenti aspetti: _____

Ipotesi 2

L'Organo di revisione esprime parere non favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati

Ringraziando

per

l'attenzione

.....vi auguro buon lavoro